

LIVORNO

24 ORE IN CITTÀ



A lezione di soccorso con i volontari Svs

Livorno Al via il corso gratuito per soccorritori volontari di livello base con abilitazione all'utilizzo del defibrillatore organizzato dalla Svs di Livorno. Le lezioni inizieranno l'8 febbraio alle 21 in via delle Corallie numero 10.

Il corso costituisce il primo passo per diventare soccorritori volontari della Svs Pubblica Assistenza apprendendo le tecniche base e di rianimazione per poter svolgere servizio in ambulanza. Il calendario del corso verrà

consegnato durante la serata inaugurale dello stesso, a cui seguiranno 30 ore di tirocinio pratico in ambulanza e un esame finale teorico e pratico. Per partecipare al corso è obbligatorio aver compiuto i 16 anni e bisogna collegarsi al sito della Svs di Livorno cercando la maschera per l'iscrizione. Per qualsiasi informazione è possibile inviare una email a formazioniesantaria@pubblicaassistenza.it oppure chiamare il numero 345/0901362. ●

Sanità territoriale e 118 Se ne parla con Giani

Livorno Si svolgerà oggi a partire dalle 9, al Palazzo del Portuale nella sala convegni ex Lem, in piazza Italo Piccini, l'incontro dal titolo "Le riforme regionali: continuità assistenziale, emergenza urgenza e riorganizzazione delle reti integrate. Le esperienze nell'Azienda Usl Toscana nord ovest".

All'evento organizzato dalla direzione dell'Azienda Usl Toscana nord ovest parteciperanno, tra gli altri, il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, con gli assessori Simone Bezzini, diretto alla Salute e Sanità e Serena Spinelli, politiche sociali.

Nel corso dell'incontro previsto per oggi nella sala convegni ex Lem saranno nello specifico presentate le riforme regionali per la sanità territoriale e ci saranno approfondimenti specifici sulla continuità assistenziale (ex guardia medica), sulla servizio di emergenza urgenza coordinato dalle centrali del 118 e sui nuovi servizi che saranno assicurati da case di comunità, infermieri di famiglia e molto altro.

La giornata, fanno sapere gli organizzatori, potrà essere seguita in diretta sulla pagina di YouTube dell'Azienda Usl Toscana nord ovest all'indirizzo. ●



Salute

«Quei medici mi hanno salvato»

Una lettera per ringraziare «alcune eccellenze mediche che operano sul nostro territorio e che mi hanno curato alcune lipotimie e mi hanno permesso di continuare a condurre una vita normale», scrive il nostro lettore Luca Taddei. «Il primo è il dottor Fabrizio Malvasi, endocrinologo, e il secondo il dottor Luca Dallatomasina, responsabile della medicina d'urgenza del pronto soccorso di Livorno. Le sue conoscenze della propria materia sono vastissime e complete. Ambedue hanno un'intelligenza superiore e una grande etica, nonché gentilezza.

Altra grande figura è il dottor Martucci psichiatra, psicoterapeuta e al suo assistente l'infermiere Alessandro. Un medico che è preparatissimo anche come psicologo e in medicina generale. Altri grandi nomi altisonanti sono Enrico Pardini e Paolo Roncucci. Pardini, cardiologo interventista ex dirigente Ufic elettrofisiologia professore opera al cuore in Emilia Romagna. Paolo Roncucci ha prestato servizio a Los Angeles è responsabile degli anestesisti in Toscana, salvando molte vite dal Covid. Un altro grande elogio va al radiologo Luca Melani. Infine un ringraziamento all'Svs, alla dottoressa della misericordia, ai volontari della Croce Rossa e ai volontari di primo soccorso di Collesalveti, militanti e ai medici».

«Grazie di cuore a cure palliative»

«Un ringraziamento speciale a tutto il personale del reparto cure palliative dell'ospedale di Livorno, in viale Alfieri, alla presidente della Società volontaria di Soccorso Pubblica Assistenza di Livorno Marida Bolognesi, a tutti i soci, i volontari della Svs cittadina e anche dell'Anpas». Lo esprimono i parenti di Gian Mario Caligaris. ●

Da McDonald's ogni settimana 100 pasti per aiutare i bisognosi

Il progetto "Sempre aperti a donare" è arrivato alla terza edizione

Livorno La terza edizione di "Sempre aperti a donare" arriva a Livorno, dove McDonald's e Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald donano 100 pasti caldi a settimana a una struttura caritativa del territorio che accoglie persone e famiglie in difficoltà e che è convenzionata con Banco Alimentare della Toscana. E il ristorante McDonald's di Livorno in via di Levante angolo via Lidia Poet è coinvolto molto da vicino in questo progetto. I team di lavoro del locale, infatti, si occupano della preparazione dei pasti, poi ritirati e distribuiti all'associazione Amici della Zizzi.

Le donazioni a Livorno, nella cui provincia McDonald's conta quattro ristoranti, fanno parte, come detto, di Sempre aperti a donare, l'attività proposta anche quest'anno da McDonald's con Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald, in collaborazione con Banco Alimentare, Comunità di Sant'Egidio e altri enti caritativi presenti sul territorio. L'iniziativa è stata lanciata per la prima volta nel 2020 con l'obiettivo di



dare conforto ai più bisognosi e sostenere le comunità locali in un momento di emergenza, come quello affrontato durante il lockdown a causa della pandemia.

Quest'anno l'azienda e la sua fondazione rinnovano la proposta, alla luce del complesso scenario che vede aumentare di giorno in giorno il numero delle persone in difficoltà, rilancian-

do l'obiettivo: donare 200mila pasti in 200 città italiane.

«Un gesto concreto - scrive McDonald's in una nota - che coinvolge in prima persona i team dei ristoranti e che ribadisce l'impegno continuativo di McDonald's e di Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald a supporto delle persone e dei territori in cui opera». ●

Un defibrillatore in villa Fabbricotti in ricordo di Gabriele Grechi

Livorno È stata ufficializzata ieri, nel corso di una cerimonia svolta alla biblioteca dei ragazzi di Villa Fabbricotti alla presenza dell'assessore alla Cultura Simone Lenzi, la donazione del defibrillatore che Letizia Mangani ha effettuato alla comunità. L'apparecchio è alla memoria di Gabriele Grechi, marito di Mangani morto un anno fa all'età di 39 anni per un malore. Mangani con questa donazione permette di assicurare un importante presidio medico a servizio della biblioteca e a tutela della cittadinanza e di quanti si trovano nella necessità di un primo soccorso. La foto è di Daniele Stefanini/Silvi. ●



Un bando per aiutare a creare una startup

Livorno C'è tempo fino al 14 febbraio per inviare la domanda di partecipazione alla seconda edizione di "Startup Livornine 2030", l'iniziativa che intende rafforzare il sistema imprenditoriale livornese attraverso la selezione di idee innovative da trasformare in attività imprenditoriali. Obiettivo dell'iniziativa, organizzata e promossa dall'Ati Polo per l'Innovazione Urbana nell'ambito del servizio che il Comune di Livorno ha affidato al raggruppamento di quattro imprese (Simurg Ricerche, Innolabs,

DaxoLab Coworking & Startup House e Promo PA Fondazione), è favorire la nascita e lo sviluppo di startup attraverso l'erogazione di servizi di incubazione ed accelerazione. Le domande dovranno essere presentate entro le 12 del 14 febbraio inviando la documentazione richiesta all'indirizzo pec: livornine2030@pec.it. Le tre migliori idee selezionate riceveranno supporto in termini di formazione e assistenza tecnica per la costituzione e lo sviluppo dell'impresa. Info: www.livornine2030.it. ●

Rete degli ambasciatori Ecco l'incontro online

Livorno Si svolgerà lunedì 6 febbraio alle 15 l'incontro online per definire il piano di attività che, tramite delibera della giunta comunale, ufficializzerà la rete degli ambasciatori livornesi nel mondo. L'evento era già stato preannunciato lo scorso 28 dicembre in occasione dell'incontro annuale della Community, alla presenza del sindaco di Livorno Luca Salvetti e dell'assessore al Lavoro e allo Sviluppo Economico Gianfranco Simoncini, durante il quale era anche sta-

ta presentata la bozza del disciplinare che delinea organizzazione e funzionamento della Rete. «L'iniziativa, promossa dal Comune di Livorno nell'ambito del progetto Livornine 2030, è stata lanciata nel 2021 con l'obiettivo di consolidare i legami della città con i tanti livornesi all'estero e per valorizzare la loro esperienza e le loro relazioni internazionali, sia come strumento di marketing sia per diffondere la cultura dell'innovazione», afferma l'assessore Gianfranco Simoncini. ●

Il Comune diventa blu per i morti in guerra

Livorno In occasione della Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo che ricorre oggi la facciata del palazzo comunale, con l'arrivo della sera, sarà illuminata di blu.

Il Comune di Livorno aderisce così alla Giornata e alla seconda edizione della campagna "Stop alle bombe sui civili" diretta a sensibilizzare la collettività sulle drammatiche conseguenze di guerre e conflitti armati sui civili.

Quest'anno la campagna

lanciata da Anca (Associazione nazionale comuni italiani) e Anvcg (Associazione nazionale vittime civili di guerra) sarà densa di significato coincidendo con l'80° anniversario dell'inizio dei bombardamenti sull'Italia, che per la popolazione è stato uno dei periodi più cruenti del secondo conflitto mondiale con vittime in molti Comuni italiani. Allo stesso tempo, l'iniziativa avviene mentre è in corso un drammatico conflitto nel continente europeo, quello tra Russia e Ucraina. ●